

A Rimini focus sugli sprechi alimentari, la transizione nel tessile e le tecnologie made in Italy

UN SALONE TUTTO GREEN

Al via Ecomondo, la fiera dell'economia circolare

DI GIULIANO ZAGATTI

Apri oggi nel quartiere fieristico di Rimini la 25esima edizione della fiera Ecomondo, evento a ricorrenza annuale dedicato all'economia circolare e ai temi della sostenibilità ambientale. L'esposizione è un punto di riferimento internazionale per l'innovazione tecnologica e industriale, e riunisce in un'unica piattaforma i vari settori che compongono l'economia circolare, dal recupero di materie ed energia allo sviluppo sostenibile. Ecomondo propone un programma comprensivo di workshop, seminari e conferenze per la presentazione e divulgazione dei più recenti trend, nazionali e non, con lo scopo di promuovere sempre più la transizione da economia lineare a circolare.

Organizzata da Italian Exhibition Group, la manifestazione conta un totale di 94 convegni ripartiti nei quattro giorni dell'evento, 15 dei quali vedranno la partecipazione della Commissione europea tramite alcune sue agenzie operative come l'Agenzia esecutiva europea per il clima, l'infrastruttura e l'ambiente. Fra gli argomenti trattati durante le varie convention si annoverano la gestione e il recupero dei rifiuti e materiali, l'uso efficiente e il riutilizzo delle risorse idriche, la decontaminazione di siti inquinati e la riforestazione, e la bioeconomia sotto i suoi molteplici aspetti come l'impiego crescente delle bioenergie, la sostenibilità come centro focale del design dei prodotti e l'importanza dei servizi di riparazione per ridurre gli sprechi.

L'evento però non è soltanto un convegno, ma è soprattutto un'opportunità di incontro e di scambio per chi opera in questi settori perché mette in contatto imprese con buyer nazionali e

non, favorendone lo sviluppo e la crescita di tutto l'ecosistema della green economy. Come ogni anno, anche in questa edizione verranno inoltre presentate le nuove priorità normative e regolatorie, gli ultimi sviluppi su ricerca e formazione, i nuovi processi e prodotti adottati da città e territori per favorire l'economia circolare.

Nell'edizione di quest'anno in particolare saranno dedicati quattro focus ad altrettanti temi e protagonisti della transizione economica attuale. Vi sarà infatti uno spazio dedicato alle startup e alle scaleup che offrono servizi e prodotti nel settore delle tecnologie green, si parlerà di riduzione e prevenzione degli sprechi alimentari, vedremo come l'Osservatorio Tessile nato nel 2021 si ripropone di spostare il focus della filiera su produzioni e progettazioni ecosostenibili, ed infine verranno presentati alcuni esempi Made in Italy riguardanti la salvaguardia ambientale, dal risanamento delle coste e la valorizzazione delle stesse alle trenchless technologies.

Ecomondo è anche partner del primo Padiglione del Mediterraneo alla Conference of Parties, la riunione annuale dei paesi che hanno stipulato la Convenzione Quadro delle Nazioni Unite sui Cambiamenti Climatici, al fine di attirare l'attenzione dei Negoziati sul Clima sulla crisi climatica del Mediterraneo, la seconda area del pianeta che si riscalda più rapidamente.

La fiera resterà aperta fino all'11 novembre con orario dalle 9 alle 18. Il biglietto di ingresso è disponibile sia online sul sito ecomondo.com sia in cassa al costo di 25 euro per un giorno o 30 euro per due giorni; per gli studenti universitari muniti di un documento che attesti l'iscrizione all'ateneo è previsto un biglietto al costo convenzionato di 5 euro. (riproduzione riservata)



06901



06901

Due immagini delle scorse edizioni di Ecomondo. La manifestazione organizzata a Rimini da IEG è al suo 25esimo anno.